COMUNE DI PALERMO

Area Personale, Servizi Demografici, Decentramento E Manutenzioni
Ufficio Autonomo Circoscrizioni E Postazioni Decentrate

III Circoscrizione

Verbale del 27/04/2023

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 9.00, nella sede civica della Terza Circoscrizione in Palermo, sita in Via Francesco La Colla n.° 48/50, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio della Terza Circoscrizione, convocato, con avviso del Presidente, **prot. n.° 260842 del 05/04/2023.**

Presiede la seduta il Presidente Gioacchino Vitale.

Assiste, in qualità di Segretario, il Consigliere più giovane Fabrizio Lo Verso.

All'appello nominale risultano presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri: Amorello, Bruschetta, Gulemi, La Mantia e Lo Verso. **Il totale dei presenti è pari a 6 (Assenti: Marcianò, Quartararo, Supporta e Siragusa).**

Il **Presidente**, verificata la presenza del numero legale, alle ore 9.10 dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri, Bruschetta, Gulemi e La Mantia.

Indi, passa alla trattazione del I punto all'O.d.G., ovvero "Comunicazioni del Presidente", dando lettura di alcune mail giunte al protocollo informatico:

- Mail pervenuta da parte dell'azienda RAP, avente per oggetto "Rimozione rifiuti speciali abbandonati nelle Vie G. Intravaglia 5, Via Guadagna e Via Villagrazia, muro di cinta chiesa di San Pio X", che informa che l'intervento nelle vie indicate è stato eseguito in data 08.02.2023;
- Mail pervenuta da parte dell'Ufficio Ambiente, avente per oggetto "Rimozione rifiuti ingombranti in differenziati abbandonati in Via della Concordia", con cui si sollecita la RAP ad intervenire con immediatezza e a notiziare lo scrivente e le parti in indirizzo una volta concluse le attività necessarie. Alla Polizia Municipale, la presente viene inoltrata

per il competente servizio di controllo e vigilanza in ordine all'abbandono illecito dei rifiuti nell'ambito del territorio comunale;

- Mail pervenuta da parte dell'azienda AMG, avente per oggetto "Ripristino punti luce in Via Falsomiele", con cui informa che nel sito indicato è stato eseguito un intervento di ripristino e, se il problema dovesse sussistere, inviare una nuova segnalazione, ricordando che il canale dedicato è il numero verde 800661199;
- Mail pervenuta da parte dell'azienda AMG, avente per oggetto "Ripristino punti luce in Via Corradino Mineo", con cui si comunica che, da una verifica effettuata dai tecnici, i punti luci della via sono stati riscontrati funzionanti; se il problema dovesse sussistere inviare una nuova segnalazione, ricordando che il canale dedicato è il numero verde 800661199;
- Mail pervenuta da parte dell'azienda AMG, avente per oggetto "Ripristino punti luce Via Falsomiele (tra Via Valenza e Belmonte Chiavelli)", con cui si evidenzia che nel sito indicato è stato eseguito intervento di ripristino di un punto luce; se il problema dovesse sussistere o ripresentarsi, si invita cortesemente a inviare nuova segnalazione, ricordando che il canale dedicato è il numero verde 800661199;
- Mail pervenuta da parte dell'azienda AMG, avente per oggetto "Ripristino illuminazione tra Via Agnetta e via Falsomiele", con cui si comunica che nel sito indicato è stato eseguito intervento di ripristino di un punto luce; se il problema dovesse sussistere o ripresentarsi, si invita cortesemente a inviare nuova se gnalazione, ricordando che il canale dedicato è il numero verde 800661199.

Alle ore 9.21 entra il Consigliere Siragusa. **Risultano presenti 7 Consiglieri.**
Alle ore 9.23 entra la Consigliera Supporta. **Risultano presenti 8 Consiglieri.**

Si prosegue con le richieste inviate dai Consiglieri al Presidente, per il successivo inoltro alle aziende competenti.

Alle ore 9.29 entra il Consigliere Marcianò. **Risultano presenti 9 Consiglieri.**
Alle ore 9.30 entra il Consigliere Quartararo. **Risultano presenti 10 Consiglieri.**

- *"Richiesta urgente ripristino punto luce in Via Rocco Jemma n.° 89, monte"*, a firma del Consigliere Amorello;
- *"Richiesta ripristino voragine in Via Falsomiele n.°65"*, a firma del Consigliere Marcianò;
- *"Richiesta urgente intervento di derattizzazione in Largo del Fringuello e Via del Cigno, altezza banca Sella e zona retrostante la banca"*, a firma del Consigliere Gulemi;

- *"Richiesta urgente ripristino buca in Via Belmonte Chiavelli n.°280 (lato Monte)"*, a firma del Consigliere Lo Verso.

Alle ore 9.35 entra in aula la rappresentante del Sindacato USB di Palermo, Marina Pagano.

Il **Presidente** saluta e dà il benvenuto alla delegata del sindacato, evidenziando che il Consiglio ha preso a cuore la problematica che riguarda la stabilizzazione dei lavoratori LSU e, in qualità di Presidente, ha portato la questione anche agli altri Presidenti di Circoscrizione, al Signor Sindaco e all'Assessore al ramo e la problematica è stata discussa in loro presenza. Cede dunque la parola ai Consiglieri per chiarire come il Consiglio si è adoperato per cercare di dare una soluzione

Il Consigliere **Gulemi** ringrazia la rappresentante del sindacato perché ha dato al Consiglio la possibilità di confrontarsi per un problema che di fatto è un'esigenza che vive l'amministrazione, anzi, soprattutto, le amministrazioni meridionali, a causa del precariato per la cui stabilizzazione non si è mai trovata una soluzione definitiva; è giusto che chi fa sindacato o chi fa politica sposi queste questioni.

Prima di dare la parola alla Dott.ssa Pagano precisa che crede nelle forme associative, siano esse forme di partito o di sindacato, perché prima bisogna mettere al centro l'esigenza lavorativa della persona.

Ci si è documentati su questa problematica ed è legittimo il percorso che si sta intraprendendo, ovvero la stabilizzazione di questi lavoratori, ma l'obiettivo del Consiglio è quello di sensibilizzare l'amministrazione, soprattutto l'Assessore al ramo ed il Sindaco, che in questo momento si devono spogliare dal ruolo di amministratore e fare politica: politica significa dare risposte ai lavoratori e alla cittadinanza, perché con la stabilizzazione di questi lavoratori si riusciranno ad offrire servizi aggiuntivi di cui, al momento, tutta la città soffre la mancanza. Non a caso le TV nazionali si sono divertite a fare report su Palermo, sbandierando che il Comune ha cinquemila impiegati ma non riesce a garantire il servizio di rilascio delle carte d'identità e si è costretti ad andare fuori Palermo, sostenendo costi aggiuntivi, oppure ad affollare altre postazioni, che già hanno i loro problemi. Questa è una battaglia da portare avanti perché si è vicini a questi lavoratori.

Il Conigliere **Quartararo** ringrazia l'intervenuta, specificando che la problematica è stata sposata dall'intero Consiglio, perché occorre dare dignità a 360° gradi a questi lavoratori, in servizio da più di vent'anni; allo stato attuale questi lavoratori non possono far fronte ai loro bisogni e non possono nemmeno accedere ai mutui o richiedere un prestito, oltre che a loro non vengono erogati i contributi INPS. Occorre capire come l'amministrazione voglia procedere alla loro stabilizzazione, perché la legge nazionale prevede che non si può essere stabilizzati con una retribuzione inferiore a quella attuale, perché, se viene ridotto il monte ore, la retribuzione sarà sicuramente inferiore.

L'amministrazione è in crisi in tutti i settori per mancanza di personale, per cui sarebbe opportuno che facesse un piano di ristrutturazione aziendale, riqualificando il personale e dando dignità a questi lavoratori.

Il Consigliere **La Mantia** parla da ex precario, dichiarando di essere stato precario per dodici anni e di avere avuto riconosciuto dall'INPS solo quattro anni di contributi figurativi.

Il Consigliere **Quartararo** ritiene inconcepibile che un'amministrazione pubblica possa evadere di versare i contributi lavorativi ai dipendenti; nel privato le aziende non possono farlo perché lo stato glielo proibisce.

La Consigliera **Supporta** ringrazia la delegata per la sua presenza in aula e rappresenta con i colleghi la situazione di questi lavoratori; si rammarica che, fino ad oggi, non sia stato fatto nulla ai fini legali nei confronti dell'amministrazione: accettare una stabilizzazione poco dignitosa per questi lavoratori dopo tutti questi anni è una sconfitta.

Si vedrà cosa riconoscerà questa stabilizzazione a questi lavoratori, ma dichiara di essere dubbiosa per quest'azione che il Consiglio vuole intraprendere. Si è parlato della differenza tra un privato e l'amministrazione, ovvero qualora il privato non pagasse i contributi ai propri dipendenti, oltre alle sanzioni amministrative, c'è la detenzione; quindi bisogna capire perchè questa differenza per cui un'amministrazione pubblica si può permettere di fare un diverso trattamento a questi lavoratori.

Il Consigliere **La Mantia** chiede come mai all'amministrazione è stato permesso di non versare i contributi e se sia possibile fare qualcosa per recuperare questi anni di contributi.

La **delegata** risponde che il sindacato si sta attivando.

Il Consigliere **Bruschetta** chiede se questa forma di precariato esiste solo al comune di Palermo o si estende anche agli altri comuni.

Il **Presidente** evidenzia che all'interno della Circoscrizione sono presenti questi lavoratori.

La **Dott.ssa Marina Pagano** saluta e ringrazia tutti per la sensibilità di aver centrato il punto della questione; ringrazia il Presidente per aver sposato questa situazione che investe il Comune di Palermo. Specifica che gli LSU nascono nel 1998 ed è inverosimile che oggi se ne continui a discutere. Ringrazia anche il Consiglio che è stato promotore sul territorio di questa situazione, condivisa anche dalle altre Circoscrizioni.

Questa problematica è diffusa a livello nazionale, motivo per cui il 4 maggio p.v. il sindacato USB è stato convocato al Ministero del Lavoro, dal sottosegretario, proprio perché in questi anni la

sigla USB è l'unica, a livello nazionale, che nel 2018 ha denunciato la situazione del precariato nelle regioni Sicilia e Campania, dove esistono i bacini più grandi.

La Corte dei Diritti Sociali Europei si è espressa, ammonendo duramente l'Italia e trasmettendo un rapporto, perché vuole capire come sia stato possibile attuare uno sfruttamento in nero dei lavoratori all'interno della pubblica amministrazione; a giugno ci sarà un convegno per far conoscere ai lavoratori come si è espressa la Corte dei Diritti Sociali Europei.

Affrontando la questione della situazione dei precari della città, fa presente che il Sindacato è promotore delle azioni legali per il riconoscimento dei contributi dei lavoratori e ha scelto un avvocato specializzato per questo tipo di cause, l'avvocato Galliano, che ha lo studio a Roma e Milano. Su questa problematica sono state incassate tante sentenze positive di cassazione e tante sentenze possono far arrivare quasi certamente al riconoscimento dei diritti pregressi.

In merito alla stabilizzazione, restano novanta unità da stabilizzare, ma diciassette di loro hanno procedimenti penali, per cui si sta cercando di trovare un'altra soluzione, si parla di persone che hanno già scontato la pena, per cui si può parlare di reintegrazione. La stabilizzazione è un problema che potrebbe sopperire alla carenza del personale all'interno dell'amministrazione, dunque anche all'interno della circoscrizione. La questione è che stabilizzare queste persone con una qualifica ai servizi generali non serve a nulla, in quanto potrebbero fare solo fotocopie: altra cosa è stabilizzarli con la qualifica di collaboratore amministrativo.

Il **Presidente** replica che è opportuno stabilizzare questi lavoratori, ma bisogna essere franchi e dire che la stabilizzazione di queste 94 unità non colmerebbe certamente i vuoti nella pianta organica dell'amministrazione; si dovrebbe procedere alla riqualificazione del personale, principalmente dei dipendenti con più anzianità di servizio, procedendo successivamente con gli altri. Si è chiesto di stabilizzare questi lavoratori attingendo al fondo dei 55 milioni di euro che lo stato versa al Comune per questi lavoratori ma, al momento, l'amministrazione non dispone di risorse per stabilizzarli a 30 inoltre il bilancio non è stato ancora approvato.

Il Consigliere **Gulemi** dichiara che occorre battersi per la stabilizzazione per utilizzare queste risorse umane con un ruolo utile e poi procedere con la riqualificazione del personale.

Il Consigliere **Quartararo** dichiara di aver letto la bozza di un decreto del PNRR che riguarda le assunzioni di precari per coloro che hanno svolto attività lavorativa per due/tre anni all'interno delle pubbliche amministrazioni.

La **delegata** chiarisce che questo decreto riguarda i precari che hanno lavorato per il PNNR. Riguardo alla copertura economica per la stabilizzazione di questi lavoratori le proposte che il Sindacato fa all'amministrazione sono due: attingere al fondo di 55 milioni di euro o fare una

stabilizzazione mista tra i fondi dei 55 milioni di euro e i fondi destinati al turn over nel bilancio comunale. Bisogna dire che è opportuno sfatare un mito: quando è uscita fuori la notizia della stabilizzazione per questi lavoratori a 16 ore, l'Assessore Falzone, la Dott.ssa Ferrara e il Segretario Generale hanno riferito che esisteva una normativa che impediva la stabilizzazione a più ore, perché gli stipendi si dovevano attestare a quello che percepivano finora, al netto di contributi e oneri accessori; questa era una normativa regionale e riguardava soltanto la Regione, tanto è vero che gli LSU della Regione all'interno del Comune di Palermo, gli ex art. 331, nel 2019 sono stati stabilizzati a 13 ore. Altra questione riguarda i LSU del Comune di Palermo: tutto questo bacino viene sostenuto da un fondo speciale statale, agganciato alla legge finanziaria dal 2007/2008: da questa finanziaria scaturisce un finanziamento, unicamente per il Comune di Palermo, di 55 milioni di euro per un piano di stabilizzazione di fuoriuscita dal precariato. Con tanta difficoltà si è riusciti ad ottenere la rendicontazione da parte dell'amministrazione degli ultimi otto anni e, dalla lettura delle rendicontazioni, salta all'occhio che qualcosa non va; essendo un sindacato, occorre però attuare una strategia, contemperando le necessità dei lavoratori con l'esigenza dell'amministrazione, nel massimo della tutela e dell'efficienza della macchina comunale.

L'Assessore Falzone ribadiva che occorreva circa un milione di euro per la stabilizzazione di questi lavoratori a 16 ore ma occorre dire che, al momento, questi lavoratori sono sostenuti con i fondi dei 55 milioni e la stabilizzazione non fa operazione, perché già all'interno del fondo. Bisogna dire che una parte di questi fondi sono stati presi per il rinnovo contrattuale. Non esiste nessuna normativa che vieta la stabilizzazione: è solo una scelta politica voluta, per cui ieri ha inviato una nota al Sindaco: non è concepibile che questi lavoratori, da ottocentocinquantaeuro percepiti finora, con la stabilizzazione percepiranno uno stipendio di cinquecento euro che non gli consentiranno di pagare nemmeno una bolletta.

Il **Presidente** dichiara che capire il bilancio è cosa difficile perché non si è tecnici ma è giusto rivendicare i diritti di questi lavoratori.

Alle ore 10.45 esce il Consigliere Amorello. **Risultano presenti 9 Consiglieri**.

Il Consigliere **Gulemi** specifica che l'Assessore Falzone è un amministratore ma quando si è politici occorre trovare la soluzione più legittima. Il Consiglio è dalla parte di questi lavoratori ed è un'esigenza dare loro dignità.

Il **Presidente** evidenzia che occorre coinvolgere altri organi dell'amministrazione, suggerisce, fra questi, soprattutto la commissione bilancio, idonea per questa problematica.

La **Dott.ssa Pagano** replica che, nonostante siano state inviate tante note alla commissione bilancio, non hanno mai risposto: occorre dire che non c'è volontà politica.

Il **Presidente,** ringrazia la Dott.ssa Pagano, per essere intervenuta.

Alle ore 10.47 si chiude la seduta.

Il Segretario
Fabrizio Lo Verso

Il Presidente
Gioacchino Vitale